

la Repubblica.it

Terremerse, Legacoop difende la Regione

Repubblica — 26 agosto 2010 pagina 7 sezione: BOLOGNA

NON si placa la polemica intorno all'inchiesta sulla cantina di Imola di Terremerse, in cui il fratello di Vasco Errani è indagato per truffa e funzionari regionali per abuso di ufficio, perché secondo l'accusa la Regione ha concesso un milione di euro irregolarmente. Mentre l'avvocato Gaetano Forte dice che la prossima settimana ci potrebbero essere novità (nel senso che forse il suo assistito Giovanni Errani andrà a farsi interrogare in Procura) le coop difendono l'operato della Regione. «Non c'è stato nessuno trattamento di favore - sostengono - i presidenti di Legacoop regionale, Paolo Cattabiani, Legacoop Agroalimentare, Giovanni Luppi e Legacoop Ravenna, Giovanni Monti - . Terremerse ha ottenuto dalla Regione le stesse misure amministrative e finanziarie applicate per tutte le altre imprese emiliano-romagnole, senza alcuna scorciatoia. Fra l'altro le modalità perseguite dall'Ente pubblico hanno permesso di soddisfare il maggiore numero possibile di esigenze». Torna all'attacco però l'ex consigliere di An Gioenzo Renzi, colui che fece iniziare l'inchiesta presentando un esposto alla Procura: «Non capisco come mai in così tanti si prodigano a difendere la Regione e il presidente Errani - dice - parlando di favoritismo, espressione mai usata da nessuno, una scusa non richiesta. Il problema è il rispetto delle norme». Renzi contesta punto per punto l'intervento del sottosegretario alla Presidenza Alfredo Bertelli su un quotidiano di martedì scorso: «Le sue argomentazioni non sono una novità. Bertelli parla di opere oggetto del finanziamento pubblico e di opere concluse in un secondo tempo, "private", e questo secondo lui spiega il fatto che il rilascio dell'agibilità sia stata avviata in ritardo. Ma gli atti regionali parlano chiaro: l'impianto doveva essere realizzato tutto entro il 31 maggio del 2006 e il certificato presentato entro il 15 giugno successivo, mentre Terremerse l'ha chiesto al Comune di Imola solo il 7 agosto del 2007». «E' poi strano - prosegue Renzi - che mentre in un atto regionale del 20 settembre 2006 si indicano macchinari e attrezzature, per i quali la coop doveva mantenere i vincoli di destinazione dal 31 maggio 2006, l'Agrea, l'Agenzia regionale che eroga i finanziamenti, attesta il 18 gennaio 2008 che lo stabilimento non è ancora produttivo. Questi macchinari li hanno tenuti per due anni nel cellophane, nonostante l'urgenza di dimostrare che tutto era finito?». - *LUIGI SPEZIA*